

Percorso I generi

4. La lirica in Italia: Carducci

15

Giosue Carducci
Rime nuove

San Martino

A cura di Pietro Paolo Trompeo,
Giambattista Salinari, Zanichelli,
Bologna, 1961

La lirica, scritta nel 1883 (prima intitolata *Il San Martino* in Maremma pisana), appartiene alle *Rime nuove* e presenta la vita di un borgo maremmano nel giorno di San Martino: l'11 novembre conclude il periodo di lavoro dei campi e coincide, in Toscana, con l'estrazione del vino dai tini.

La metrica è di due doppie quartine di settenari: il secondo rima con il terzo, il quarto, tronco, ha sempre la stessa rima secondo lo schema ABBC, DEEC, FGGC, HIIC.

La nebbia a gl'irti colli
Piovigginando sale,
E sotto il maestrale
Urla e biancheggia il mar;

5 Ma per le vie del borgo
Dal ribollir de' tini
Va l'aspro odor de i vini
L'anime a rallegrar.

10 Gira su' ceppi accesi
Lo spiedo scoppiettando:
Sta il cacciator fischiando
Su l'uscio a rimirar

Tra le rossastre nubi
Stormi d'uccelli neri,

15 Com'esuli pensieri,
Nel vespero migrar.

1. **irti**: coperti di alberi spogli.
2. **Piovigginando sale**: sale mista a una pioggia sottile.
3. **maestrale**: vento di nord-ovest, freddo e secco.
4. **Urla e biancheggia**: risuona e si infrange con una spuma bianca.
6. **ribollir de' tini**: il fermentare del vino nelle botti.
7. **aspro odor**: il profumo pungente del mosto in fermentazione.
13. **uscio**: porta di casa.
13. **rossastre**: a causa del tramonto.
15. **esuli pensieri**: pensieri fuggenti.
16. **vespero**: sera.

ANALISI E COMMENTO

La semplicità agreste

In questo quadretto autunnale Carducci rievoca la semplicità agreste della sua terra d'infanzia. Le immagini, ordinate e compatte (nebbia, colline, mare, vie del borgo, l'interno accogliente di una casa), comunicano armonia ed equilibrio, in sintonia con il classicismo del poeta.

Rappresentazione del paesaggio

Prima quartina Le immagini di una natura ostile	L'inquadratura d'insieme del panorama è secondo la prospettiva alto-basso (cima delle colline-mare): la nebbia, sciogliendosi in pioggia, sale per i colli coperti di rami spogli, il mare agitato dal vento è quasi un mostro aggressivo.
Seconda quartina La vita del borgo	La visione si restringe alle vie del borgo: l'odore diffuso della fermentazione del mosto allontana la tristezza.
Terza quartina Le immagini solari	La prospettiva si restringe ancora dallo spazio esterno all'interno della casa: lo spiedo che scoppietta sui ceppi accesi e il cacciatore che fischiotta creano un'atmosfera lieta e animano la scena.
Quarta quartina La malinconia dei pensieri nel tramonto	Il punto di vista del cacciatore sull'uscio intento a osservare si sposta dall'interno verso l'esterno: i suoi pensieri malinconici si allontanano come gli stormi degli uccelli migratori che tendono verso l'ignoto.

Il conflitto tra «sanità» e inquietudine

Le grigie immagini della nebbia e della schiuma bianca del mare delineano una natura ostile, in opposizione alle sensazioni di gioia e di vitalità del vino e del fuoco. Gli uccelli neri migratori nelle nubi del tramonto introducono la precarietà del tempo che passa e il senso della morte. L'opposizione ombra-luce, freddo-caldo, morte-vita traduce la sensibilità del poeta, che intende confortare le proprie malinconie (l'ombra) con le immagini solari di derivazione classica (la luce). Tale contrasto evidenzia non solo le caratteristiche di «sanità», individuate dal critico Benedetto Croce (→ **L'opinione del critico**), ma anche quell'inquietudine del vivere che è, in definitiva, l'aspetto più interessante del poeta.

Lo stile

La costruzione sintattica è semplice, i termini appartengono all'area semantica del colore, del suono e del profumo. Le allitterazioni della -r e della -s tendono a far risaltare, rispettivamente, le sensazioni olfattive (*aspro... odor...*) e uditive (*ribollir... accesi... spiedo... scoppiettando... fischiando...*).

LAVORIAMO SUL TESTO

PARLARE

1. L'inquietudine di Carducci. Spiega in un intervento di **10 minuti** e con opportuni riferimenti alla lirica per quale ragione il componimento può essere considerato un "manifesto" del malessere esistenziale del poeta.

2. Vita-morte. Compila la tabella, inserendo i termini che appartengono alle rispettive aree semantiche.

Vita e gioia
Morte e tristezza

3. Le sensazioni. Individua gli elementi che riguardano le diverse sfere sensoriali.

Vista
Udito
Olfatto

4. Il paesaggio e il borgo. Quale criterio segue la progressione descrittiva dei luoghi? Per quale motivo possiamo individuare in essa una logica circolare?

5. La musicalità. Nella lirica compaiono numerose allitterazioni: quali sono, secondo te, le più significative e quale effetto producono?

6. La similitudine. Analizza il significato della similitudine che occupa interamente la quarta strofa: quale stato d'animo comunica e quali considerazioni sulla vita umana sembra suggerire?